

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399751
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100399751
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Umberto II di Savoia
------------------------	----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terreno, scala B

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	R 8480
<b>INVD - Data</b>	1951

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	XR 2839
<b>INVD - Data</b>	1931

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1930
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1930
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00000438
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Sessa, Carlo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1909/1975
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000438

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo di Carrara/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo di Carrara/ lucidatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo di Carrara/ incisione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	onice/ sfaccettatura

##### **MIS - MISURE**

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	40
MISL - Larghezza	40
MISP - Profondità	8
FRM - Formato	quadrato

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato di profilo, con lo sguardo rivolto verso sinistra, taglio al di sopra della spalla. Porta i capelli con scriminatura laterale, imberbe e con fronte scoperta. Indossa l'uniforme. Il profilo è inscritto entro un tondo in marmo bianco di Carrara. La scultura poggia su un piano quadrato di onice.
DESI - Codifica Iconclass	61B2(UMBERTO II DI SAVOIA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Umberto II di Savoia. ABBIGLIAMENTO: uniforme.

### ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, formella, a sinistra
ISRI - Trascrizione	R 8480 (giallo)

### ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, formella, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 2839 (azzurro)

### ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a traforo
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	recto, tondo, in basso, a destra, sul tondo
ISRI - Trascrizione	C. SESSA

Il medaglione rappresenta Umberto II di Savoia (1904-1983), unico figlio maschio nato dal matrimonio tra Vittorio Emanuele III e Elena

## NSC - Notizie storico-critiche

di Montenegro proprio al castello di Racconigi. Nonostante Vittorio Emanuele III ed Elena privilegiassero una vita familiare di stile borghese, l'erede al trono fu affidato all'ammiraglio Attilio Bonaldi perché si occupasse delle sua educazione. Crebbe dunque bello, forte e colto, e perciò venne definito principe "charmant"; amava molto la storia e l'arte a tal punto che divenne un raffinato e colto collezionista. Proprio a Torino si trasferì nel 1925 per proseguire la carriera militare e prese alloggio nel secondo piano di Palazzo Reale dove diede il via ad interventi di restauro e riallestimento con grande acume scientifico; negli stessi anni decise di trasformare il Castello di Racconigi in luogo dove conservare ed esporre la ricca collezione iconografica della genealogia sabauda. L'8 gennaio del 1930 nella Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale, vennero solennemente celebrate le sue nozze con Maria José del Belgio, cerimonia anticipata e seguita da grandi festeggiamenti. La coppia trovò dunque dimora nel Palazzo Reale di Torino, dove vi rimase sino alla fine del 1931 quando si trasferirono a Napoli dove poi nacquero i loro quattro figli. Ligio al volere del padre, che sosteneva che in Casa Savoia si regnasse uno alla volta, cercò di servire al meglio il suo paese in special modo nei tragici anni della seconda guerra mondiale. Ebbe la Luogotenenza del Regno nel 1944 e salì al trono il 9 maggio del 1946 nel momento più difficile per la monarchia italiana alle soglie del referendum costituzionale, quando poté finalmente dimostrare le sue doti di sovrano costituzionale. Accettò gli esiti, seppur controversi, del voto e decise di lasciare velocemente il territorio nazionale per non causare nuove lotte nella instabile situazione postbellica dell'Italia. Con lui si concluse la lunga parabola politica di Casa Savoia. Dall'esilio, anni dopo, rilasciò un'intervista in cui disse: "Gli eventi e del tempo di Carlo Alberto e del tempo mio ci hanno portato tutti e due qui in Portogallo, in questo paese che ci ha accolto veramente con molto affetto e con molta simpatia. Il mio trisavolo ha vissuto qui solo tre mesi, io trent'anni [...] Cosa mi manca di più? Il mio paese. Fu concepito, unitamente al pendent, rappresentante la consorte del sovrano, Maria José del Belgio, per rappresentare la coppia dei principi di Piemonte. Il volto giovanile di Umberto e la presentazione di Maria José del Belgio con il capo coperto dal velo, al di là delle suggestioni neo quattrocentesche a cui gli artisti del "Novecento Italiano" potevano essere particolarmente sensibili, potrebbe alludere al suo abbigliamento in occasione del matrimonio, celebrato nel 1930 nella cappella Paolina del Quirinale a Roma. Entrambi i ritratti, da allestire affrontati, come un dittico antico, sono firmati "C. Sessa", permettendo così di restituire il lavoro allo scultore milanese Carlo Sessa. I due eleganti proli entro medaglione ritengono i caratteri tipici della produzione dell'artista, specializzato nella lavorazione a bassorilievo e nella ritrattistica con aulici richiami all'antico, ma anche di estrema modernità nella sua essenzialità di linee secondo una lezione che a Milano, negli anni della formazione di Sessa, veniva magistralmente sviluppata da Adolfo Wildt.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      compravendita

ACQN - Nome                      Savoia

ACQD - Data acquisizione      1980

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

<b>generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG02651
<b>FTAT - Note</b>	recto

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG02652
<b>FTAT - Note</b>	verso

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Facchin, Laura
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000046
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 146

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Nel segno dei Savoia Cherasco fortezza diplomatica
<b>MSTL - Luogo</b>	Cherasco, Palazzo Salmatoris
<b>MSTD - Data</b>	2016

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario</b>	

**responsabile**

Costamagna, Liliana

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

Citazione inventariale (Inv. R 8480, 1951): UMBERTO II  
MEDAGLIONE Scultura in marmo.